COPIA OMAGGIO - Anno XV n° 03 - DICEMBRE 2017

PianetAzzurro

www.pianetazzurro.it

Periodico di approfondimento sportivo regionale

All'interno il poster di Callejon

NATALE AZZURRO

A Sarri occorrono alternative più credibili ai titolari

di Eduardo Letizia

Con la vittoria contro il Torino e quella in coppa contro l'Udinese, il Napoli è uscito dal momento di flessione che aveva caratterizzato la fine di novembre e l'inizio di dicembre.
Nella trasferta di Torino, la squadra di Sarri è tornata ad offrire momenti di bel calcio, favorita anche dall'atteggiamento difensivo della squadra di Mihajlovic, non proprio impeccabile. Più ostica la gara di Coppa Italia, dove gli azzurri hanno trovato qualche difficoltà nello scardinare gli automatismi difensivi dell'abbottonatissima squadra di Oddo, soprattutto prima del provvidenziale ingresso di Mertens, Allan e Insigne.
In un periodo in cui si parla molto di mercato, l'interesse principale della sfida contro l'Udinese era proprio legato al vedere all'opera giocatori meno utilizzati in campionato, al fine di verificarne l'effettiva utilità alla causa napoletana. Le risposte che Sarri ha ottenuto dal campo non sono state, in verità, delle più incoraggianti. Come detto, il Napoli ha avuto molte difficoltà a sviluppare il suo gioco offensivo finché sono rimaste in campo le riserve. Al di là dell'aspetto tattico corale, sono state proprio le prestazioni individuali a deludere e a far comprendere perché Sarri conceda scarso minutaggio ad alcuni elementi. Ounas e Giaccherini erano, probabilmente, gli elementi più attesi, ma la loro gara è stata tutt'altro che positiva. Il giovane franco-algerino, che pure qualche buon numero lo ha lasciato intravedere negli scampoli di gara concessigli nei suoi primi mesi in azzurro, non è riuscito a dare una buona impressione nella sua prima, vera, occasione da titolare. Ripreso spesso da Sarri per qualche disattenzione in fase di non possesso, l'ex Bordeaux non è riuscito ad incidere nemmeno palla al piede, sembrando spesso timido e poco inserito negli automatismi dell'attacco partenopeo. Altrettanto negativa la prova di Giaccherini, ultima scelta offensiva della rosa azzurra, che non ha mai seriamente inciso nelle sue rare iniziative offensive, risultando tecnicamente poco adatto a vestire i panni del vice-Insigne, forse anche perché la posizione di esterno alto non gli si addice più come un tempo.
Migliori, invece, le risposte di due quasi-titolari come Zielinski e Rog, dai quali comunque ci si aspetta una crescita ulteriore dal punto di vista del rendimento, della continuità e dell'acquisizione di responsabilità nei momenti di difficoltà della squadra. Per buona parte della gara, infatti, il Napoli ha subito la buona tenuta difensiva dell'Udinese ed è mancato un elemento capace di prendere in mano le redini della squadra. Le cose sono cambiate totalmente con gli ingressi di Insigne, Mertens ed Allan, che hanno garantito personalità, qualità e movimenti collaudati contro i quali la difesa di Oddo si è trovata incapace di porre rimedio
E' impensabile, però, che le sorti della squadra siano così saldamente legate ad un gruppo tanto ristretto di giocatori. Già il calo di rendimento della squadra dopo l'infortunio di Ghoulam lo ha mostrato chiaramente: al Napoli occorrono alternative più credibili ai titolari. De Laurentiis, questo gennaio, non potrà esimersi dal regalare a Sarri almeno due forti attaccanti, uno centrale e uno esterno, ed un terzino che possa sopperire all'emergenza causata dallo stop di Ghoulam. Ma gli eventuali rinforzi dovranno essere presi in accordo con il mister (che sbaglia a dirsi disinteressato dalle vicende di mercato, salvo poi lamentarsi -a ragion veduta- per la panchina corta) e dovranno essere giocatori spendibili nell'immediato e congeniali al progetto tattico di Sarri. Molti dei nomi che sono stati accostati al Napoli nelle ultime settimane, duole dirlo, non rispondono a questa descrizione. Il timore è che anche quest'anno si possa perdere l'opportunità di fare quello sforzo in più per realizzare qualcosa di grande.

PianetAzzurro
www.pianetazzurro.it

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Stampa
Grafica Metelliana

Registrazione Trib. Napoli n. 47 del 07/05/2003

Questa rivista è andata in stampa il 22/12/2017

Attenzione alla Sampdoria degli ex col dente avvelenato

di Armando Fico

Dopo due turni di primato solitario, l'Inter sconfitta in casa dall'Udinese, ha abdicato in favore del Napoli che ritrova, grazie al successo di Torino la vetta della classifica, la quale, nella prossima giornata, la penultima del girone di andata, dovrà difendere, ospitando, in quel di Fuorigrotta la Sampdoria degli ex Quagliarella, Zapata e Strinic. Il prossimo avversario della formazione di Sarri, dopo un avvio molto promettente con sette successi su sette a Marassi, attualmente, vive un momento di appannamento. Gli ultimi risultati negativi, tra cui il k. o. interno con il non trascendentale Sassuolo, hanno, in un certo senso, ridimensionato la squadra blucerchiata, che, ora si trova a dover affrontare la capolista del campionato, forse nel suo periodo peggiore, vista l'inversione di tendenza degli uomini del tecnico allievo di Sarri. Si tratta, infatti di una squadra completamente diversa da quella di qualche mesa fa. Una netta flessione inspiegabile per certi versi, visti i giocatori di tutto rispetto che annovera tra le sue fila. Per la cronaca la prima avversaria della banda dell'allenatore di Filigne, nell'anno solare 2017, è stata proprio la Sampdoria che, ironia della sorte, chiuderà, sempre al San Paolo, dopo averlo aperto, quest'anno che sta per lasciarci. E' doveroso affermare che malgrado il momento poco felice dei doriani, la gara di sabato pomeriggio nasconde diverse insidie, per cui, innanzitutto, all'undici azzurro servirà la massima concentrazione come se di fronte ci fosse una grande. Dal canto suo, la Sampdoria non vince fuori casa dalla seconda giornata di campionato, contro la Fiorentina, ovviamente escludendo il derby della lanterna, solo per il calendario, in trasferta. I precedenti parlano a favore dei partenopei, i quali negli ultimi undici scontri a Marassi, hanno raccolto ben otto successi e tre pareggi, partendo dal settembre 2010 ad oggi. Mai come questa volta il Napoli ha tra le mani il proprio destino, vincendo contro la compagine blucerchiata, vista anche la concomitanza del big match di giornata tra Juventus e Roma, metterebbe una seria ipoteca sul titolo di campione d'inverno, peraltro già conseguito due anni or sono, in quel di Frosinone. E' naturale che lo scudetto invernale non ha nessuna importanza, ma fa sempre morale e rappresenta un'iniezione di fiducia per il futuro. Questo avvincente campionato potrebbe anche essere condizionato dalle vittorie sulle cosiddette medio piccole, per cui vincere anche nei confronti dell'undici sampdoriano sarebbe un altro tassello importantissimo per il mosaico di maggio. Sdrammatizzando un attimo le tante tensioni vissute ultimamente dai giocatori del Napoli, potremmo dire che la partita di sabato, per via di De Laurentuiis e Ferrero rappresenta il derby italiano del cinema: Aurelio contro Massimo: sembrano proprio i nomi di due gladiatori dell'antica Roma che si sfidano nell'arena del Colosseo, all'ulltimo sangue. In gergo calcistico diremmo all'ultimo gol.

AMARCORD

Cielo sempre più azzurro…

Il cielo sopra questa sfida è più simile all'azzurro del Napoli che al blu della Sampdoria. Questo per sottolineare il bilancio positivo dei partenopei negli incontri con i liguri al San Paolo: sei successi su otto partite dal ritorno in A del club di **De Laurentiis**. Due 2-0, nel 2007 e nel 2008, un 1-0 firmato da **Denis** il 10 gennaio 2010 ed il secco 4-0 del 30 gennaio 2011: tripletta di **Cavani** più **Hamsik**. Il 17 febbraio 2013 finì a reti bianche e sul palo colpito da *Marekiaro* si infransero le residue velleità di scudetto.

La scorsa stagione, 8 gennaio, Napoli-Sampdoria chiuse il girone di andata con la vittoria degli azzurri per 2-1. Liguri in vantaggio all'intervallo: un affondo di **Schick** provoca l'autogol di **Hysaj**, palla deviata in porta nel tentativo di anticipare **Quagliarella**. La Samp ha alcune opportunità per raddoppiare ma il forcing degli azzurri è premiato al 77° con il tocco ravvicinato di **Gabbiadini**. Prima ancora blucerchiati in dieci per la contestata espulsione di **Silvestre** (secondo giallo) per via di un contatto con **Reina** forse accentuato dall'estremo difensore spagnolo. Poi, tanto tuonò che piovve, al 95° arriva il gol vittoria di **Tonelli** nella sua prima partita in maglia azzurra.

Nel gennaio 2014 il Napoli si impose 2-0, doppietta di **Mertens**, il 30 agosto 2015, 2-2, doppiette di **Higuaìn** ed **Eder** più due pali, uno per parte, colpiti da **Insigne** e **Muriel**.

La Sampdoria ha avuto i suoi successi, il più clamoroso dei quali è il 4-1 con cui sbancò il San Paolo il 18 novembre 1990. Quella partita fu la consegna dello scettro del Napoli campione d'Italia ai blucerchiati che avrebbero vinto lo scudetto a fine stagione. Azzurri in vantaggio con **Incocciati** al 40° ed intervallo con il Napoli già sotto per 2-1. La premiata ditta **Vialli-Mancini** firmò una doppietta ciascuno e gli azzurri furono sepolti da quattro reti.

Due anni prima un'altra vittoria dei liguri sul Napoli scudettato. Stagione 1987-88, il Milan aveva strappato il tricolore vincendo al San Paolo, la Samp affrontò una squadra ammutinata contro Ottavio **Bianchi**. Contestazione feroce del pubblico, fischi anche al gol del vantaggio di **Carnevale** ma contro un Napoli in disarmo gli ospiti ribaltarono il risultato prima con Luca **Pellegrini** poi con Vialli all'87°.

Napoli-Sampdoria fu anche la partita dell'esordio di **Maradona** al San Paolo: 23 settembre 1984 in un San Paolo stracolmo che trattenne il fiato quando Re Diego mise palla sul dischetto per calciare un rigore. Palla in rete, guizzo felino del Pibe che esultò sommerso da compagni e raccattapalle ma quel gol non bastò per vincere; **Salsano** con un *tapin* vincente fissò il risultato sull'1-1. Ancora 1-1 e ancora gol di Maradona il 1° marzo 1987; qui furono i liguri a portarsi sull'1-0 con una botta di **Lorenzo** che fallì il 2-0 su contropiede qualche minuto dopo. Quindi cross di **Renica** dalla fascia sinistra tuffo di Maradona e palla in rete. La Samp passò con **Scanziani**, 0-1, il 7 novembre 1982 contro un Napoli in grave crisi societaria e tecnica ma non passò mai negli incontri disputatisi in Serie B: 1-0 il 21 novembre 1999, gol di **Schwoch** e due 1-1, con due gol di **Montezine**, nelle stagioni 2001-2002 e 2002-2003.

Antonio Gagliardi

SUGGERISCI DUE NOMI A DE LAURENTIIS PER RINFORZARE LA ROSA DI SARRI

RISPONDONO AL QUESITO TRA LE MIGLIORI FIRME DEL GIORNALISMO ITALIANO

Roberto BECCANTINI (La Stampa) - Matteo Darmian del Manchester United, Simone Verdi del Bologna.

Antonio GIORDANO (Corriere dello Sport) - Denis Suarez e Fabinho.

Carlo CAPORALE (Televomero) - Verdi o Berardi, Vrsaljko, oltre al già acquistato Inglese.

Vincenzo

Angelo POMPAMEO (TvLuna) - Inglese per la giovane eta' e' l'ideale anche per imparare i movimenti che vuole Sarri. Per l'esterno di sinistra andrei sul sicuro e dico Criscito che avendo una buona esperienza internazionale può inserirsi subito per l'europa League. Per il campionato lascerei Mario Rui che sta progredendo di partita in partita.

Francesco DE LUCA (Il Mattino) - Vrsaljko e Inglese.

Umberto CHIARIELLO (Canale 21) - Quagliarella, Berardi e Vrsaljko.

Via Ounas e Milik in prestito. Via Giaccherini e Tonelli. Inglese da scambiare.

Paolo DEL GENIO (Radio Kiss Kiss Napoli) - E' indubbio che al Napoli servano un esterno alto e un centravanti. Per il primo farei due nomi: Papu Gomez o Verdi. Per l'attacco arriverà Inglese e va bene.

Lucio PENGUE (Radio KissKiss Napoli) - Inglese e Vrsaliko sono i due rinforzi ideali per questo Napoli che ha meccanismi perfetti che non vanno intaccati. I due giocatori andrebbero a tamponare due vuoti causati dai gravi infortuni di Milik e Ghoulam. Poi potrebbe esserci una nuova aggiunta qualora gli azzurri dovessero privarsi di Giaccherini che in questa fase della sua carriera vorrebbe trovare più spazio. In questo caso l'attaccante esterno più seguito e ritenuto funzionale a questo tipo di sostituzione è Berardi.

Gianluca MONTI (Gazzetta dello Sport) - Vrsaljko e Simone Verdi sarebbero due acquisti perfetti.

Ennio FO (Tele A) - Šime Vrsaljko, Quagliarella e Verdi del Bologna.

Luca CIRILLO (AreaNapoli.it) - Per il terzino direi Vrsaljko senza ombra di dubbio: è perfetto tra esigenze del presente e in ottica futura. Per quanto riguarda l'attaccante tutto dipenderà da quando e da come rientrerà Milik: servirà un centrale o un esterno offensivo? Simone Verdi del Bologna potrebbe essere l'acquisto perfetto. A me piacerebbe anche Quagliarella perchè è polivalente, ha grande esperienza, senso del gol e notevole tecnica (lo porterei a Napoli a prescindere).

Alessandro SEPE (AreaNapoli.it) - Vrsaljko e Quagliarella.

Dario DE SIMONE (Radio Traffic) -Il Napoli non ha bisogno di "nomi" ma di giocatori utili alla causa.

Versaliko è un ottimo rinforzo per la corsia sinistra. Per dare fiato a Mertens cercherei un giocatore diverso che può dare un aiuto alla squadra in partite difficili sia quando c'è da buttare la palla in mezzo sia quando c'è da far risalire i

compagni.
Io andrei dal Milan che è in difficoltà evidente per avere Kalinic oppure per farsi ridare Bacca dal Villareal. E' la tipologia del giocatore che mi piace.
Antonio SASSO (Il Roma) - In difesa Sime Vrsaljko perché conosce Sarrri
In attacco Chiesa.
Liberato FERRARA (Cronache di Napoli) - Al Napoli serve un giocatore di attacco che possa in caso di necessità prendere il posto di uno dei tre davanti. O per meglio dire di Mertens e Insigne. Uno che non può essere Inglese, che ha caratteristiche diverse, più simile a Milik. Il nome ideale è Verdi del Bologna, che potrebbe essere anche un buon investimento, ma la tentazione, per me, si chiama Quagliarella, che in più è tifosissimo del Napoli. L'altro nome che serve è quello di un esterno sinistro che possa prendere il posto che ad oggi è di Mario Rui. Certo, poi ci troviamo a giugno con 3 mancini, ma chi se ne frega. Oggi si può vincere. Io proverei a prendere Criscito, anche lui napoletano e pronto all'uso, anche se credo sia complicatissimo.
Alessandro SACCO (Il Napoli Online) - Vrsaljko e Verdi. Il terzino croato può essere duttile può giocare a destra e a sinistra il classico jolly. Su Verdi credo che sia un calciatore che da solo può sbloccare la gara su palla inattiva e con tiri dalla distanza
Antonello GALLO (Telecapri) - Non è per mera diplomazia che non suggerisco nessuno, preferendo omettere nomi fra i tantissimi che girano e per evitare contrasti con gli addetti al mercato. Ritengo però che la rosa vada rinforzata non con scommesse giovani quanto piuttosto con gente di esperienza. Ma mi chiedo: il problema ce lo poniamo sempre a gennaio, quando è difficile fare scelte simili?
Marco MARTONE (Scrivonapoli.it) - Laxalt (Genoa) e Allan Saint-Maximin (Nizza)
Ciro TROISE (IamNaples.it) - Vrsaljko e Verdi.
Michele SIBILLA (Radio Punto Zero) - Nomi realistici o quello che effettivamente ci vorrebbe e che per ora non arriveranno mai?
Antonio PETRAZZUOLO (NapoliMagazine) - Difficile trovare due nomi da sostituire ai titolarissimi. C'e' da dire che sul fronte esterno sinistro con Rui e Ghoulam che dovrebbe rientrare entro due mesi, si potrebbe fare un'operazione in prospettiva: prenderei Darmian. In attacco per dare un'alternativa al gioco punterei su Quagliarella, trattativa low cost.
Gigio ROSA (Radio Marte) - Aurelio De Laurentiis già segue dei calciatori perfetti per gli innesti di cui necessita il Napoli e, mai come stavolta, non ha bisogno di consigli. Piuttosto spero sia fattivo e concreto, data l'ennesima buona opportunità che lo scenario ci sta offrendo.
Diego PAURA (Il Roma) - Roberto Inglese dal Chievo Verona e Sime Vrsaljko dall'Atletico di Madrid.

Regali per Inter e Juve sotto l'albero? Big-match a Londra e Madrid

di Vincenzo Letizia

Weekend natalizio con tanti big-match che promettono gol e spettacolo. Il 'clasico' tra **Real** e **Barca** promette senz'altro di infiammare gli animi degli spettatori del Bernabeu.
Bella partita anche in Premier tra **Arsenal** e **Liverpool**, si prevedono gol a grappoli all'Emirates Stadium.
Sempre in Inghilterra occhio anche al derby londinese tra **Everton** e **Chelsea**, due squadre che stanno vivendo un grande periodo di forma.
In Italia si gioca una partita niente male, quella tra la **Juventus** e la **Roma** con i bianconeri favoriti.
Sulla carta non dovrebbe avere problemi l'**Inter** di Spalletti contro il **Sassuolo** e riscattare così l'incredibile caduta casalinga contro l'Udinese.
Voliamo nella fredda Olanda di questo periodo e subito occhio a due sfide che non dovrebbero far mancare i gol, ci stiamo riferendo ad **Alkamaar-Heerenveen** e **PSV-Vitesse**.
Puntando € 10,00 sulla sestina secca si incasserebbero, comprensivi di bonus, €181,00 circa.
Per chi non ama rischiare, sotto proponiamo un sistema ridotto con la possibilità di poter sbagliare anche un pronostico.
Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica. Giocate con moderazione. e buone feste a voi lettori.

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

Le partite	
Arsenal Liverpool	GG
Everton Chelsea	GoOv
Sassuolo Inter	2
Juventus Roma	1
Alkamaar Heerenveen	GoOv
PSV Vitesse	GoOv
Real Madrid Barcellona	GG

7 partite in 5 quintupla

Il sistema garantisce almeno una quintupla vincente con 0 o 1 errori sulle 7 partite pronosticate.

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
625	ARSENAL	GG	1.40
616	EVERTON	GoO	1.60
626	INTER	2	1.75
620	JUVENTUS	1	1.82
624	PSV	GoO	1.30

...vinci 92,75 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
625	ARSENAL	GG	1.40
616	EVERTON	GoO	1.60
620	JUVENTUS	1	1.82
621	ALKAMAAR	GoO	1.30
627	REAL MADRID	GG	1.33

...vinci 70,50 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
616	EVERTON	GoO	1.60
626	INTER	2	1.75
621	ALKAMAAR	GoO	1.30
624	PSV	GoO	1.30
627	REAL MADRID	GG	1.33

...vinci 62,95 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
625	ARSENAL	GG	1.40
626	INTER	2	1.75
620	JUVENTUS	1	1.82
621	ALKAMAAR	GoO	1.30
624	PSV	GoO	1.30

...vinci 75,35 euro

Alessandro Renica: il Napoli può battere anche il Real Madrid

di Mariano Potena

La redazione di PianetAzzurro ha avuto il piacere di intervistare in esclusiva **Alessandro Renica** storico ex calciatore del Napoli dove ha vinto due scudetti, una coppa italia, una Coppa Uefa e una Supercoppa Italiana. L'ex libero azzurro ha vestito anche le maglie di Vicenza, Sampdoria e Verona. Con l'ex libero azzurro si è parlato della stagione del Napoli, della prossima gara al San Paolo contro la Sampdoria e del mercato di gennaio.
Renica inizia la carriera da allenatore durante la stagione 1997-1998, subentrando a Maurizio Testi alla guida del Caldiero nel campionato di Eccellenza, guidando i gialloverdi anche la stagione successiva 1998-1999 nel campionato di Promozione.
Diverse le sue esperienze dal Chioggia Sottomarina alla Primavera del Vicenza
Nell'Ottobre 2016 viene chiamato alla guida della società veronese Sona M. Mazza guidandola nel campionato di Promozione Veneta girone A.
Nel Gennaio 2017 rassegna le sue dimissioni e lascia la società veronese Sona M. Mazza.
A novembre dello stesso anno viene scelto dalla Grumellese come nuovo tecnico della formazione bergamasca militante in Serie D che si trova ultima in classifica.Il 12 dicembre, dopo una bella vittoria sulla capolista Darfo Boario viene esonerato.

Cosa ne pensa del campionato del Napoli fino a questo momento?
"Un ottimo campionato e speriamo che continui così".

Secondo lei tra Juve e Inter quale sarà la prinicipale antagonista del Napoli per la lotta scudetto?
"Secondo me la Juve, ma anche l'Inter può dire la sua perchè ha il vantaggio di non giocare le coppe, ma i bianconeri sono sempre gli avversari più temibili".

Cosa ne pensa dell'eliminazione del Napoli dalla Champions League?
"Il Napoli era la squadra migliore dopo il City e quindi è stata una delusione non aver passato il turno".

In Europa League la squadra di Sarri sfiderà il Lipsia, come vede questa sfida?
"Il Napoli se gioca come sa può vincere contro tutti, anche con il Real Madrid, perchè ha una buona organizzazione di gioco, tante idee e tanti sviluppi in fase offensiva. In più ha dei giocatori molto forti tecnicamente, che si conoscono bene e che hanno anche una memoria di gioco, ha tanti punti di forza".

Sabato il Napoli affronterà la Sampdoria, qual'è il suo pronostico?
"Credo che gli azzurri possano dare continuità alla bella vittoria di Torino, anche perchè è in un momento positivo, per la Sampdoria invece è iniziata una piccola crisi. Ovviamente il Napoli sa benissimo che non bisogna sottovalutare mai nessuno, quindi l'importante è essere concentrati e sfruttare il buon momento".

Per quanto riguarda il mercato di gennaio chi prenderebbe per rinforzare il Napoli?
"Per me è stato un errore non trattenere Zapata, che poteva tornare comodo in alcune partite come ad esempio quella contro la Juve, avere avuto come terminale d'attaco Zapata poteva fare in modo che il Napoli non perdesse quella partita. Inglese è un giovane molto forte e l'importante è che Sarri lo sappia sfruttare nel momento opportuno, in quelle partite che necessitano di giocatori che hanno le sue caratteristiche".

Argomento Nazionale, cosa ne pensa della clamorosa esclusione dell'Italia ai mondiali? Quali potrebbero essere le soluzioni per tornare di nuovo ai massimi livelli?
"Ormai il calcio italiano è andato in mano a gente che usa gli allenatori e i giocatori come fossero delle marionette solo per fini economici. Per me si è svuotato di valori e si è riempito di business, se non c'è onestà e competenza non si premia il merito. C'è il buio nel calcio italiano, siamo destinati al declino".

PianetAzzurro
www.pianetazzurro.it
Lete
Follette

José María Callejón

www.golosando.eu

GOLOSANDO

A tavola con letizia

MAGICHE FESTE AL CASALE

Il Casale a Pietrastornina, tra sapori d'altri tempi e natura incontaminata

Nella foto in alto una vera delizia per il palato: ravioli ripieni di ricotta e piennolo giallo su fonduta di patate, vongole e piennolo giallo con olio extravergine di oliva, pangrattato all'aglio.
Al centro il **Risotto Primavera** e a destra la **Pizza Cipollotta**.

Nella foto qui a fianco lo Chef **Mario Minucci**.

Nella foto in basso a sinistra una classica **Pizza Margherita**.
Al centro **Bigné al Limone**.
Qui in basso **Bigné al Cioccolato**.

Immerso nel verde delle montagne del Partenio, in un ambiente suggestivo, rilassante, incontaminato si trova l'agriturismo '**Il Casale**', vero paradiso dei golosoni. La struttura è completamente circondata dalla natura, si respira aria pura e si mangia secondo le antiche tradizioni della cucina locale, valorizzata dallo chef Biagio. Le materie prime vengono dal territorio, scelte rispettandone la stagionalità. La frutta e la verdura arrivano direttamente dagli orti del Casale, così come il vino e il profumatissimo olio. L'ambiente è familiare, il personale cortese e i piatti prelibati cucinati al momento. Abbondanti gli antipasti, deliziosi i primi come gli gnocchi al tartufo o i paccheri al ragu di cinghiale; superbi i secondi, su tutti l'amatissima tagliata su pietra lavica. Superlativi i dolci, rigorosamente fatti in casa. Non mancano a cena le pizze, morbide, fragranti e leggere. Qualora vogliate prolungare la vostra permanenza a Il Casale, l'agriturismo dispone di camere ampie, comode, che esalteranno il vostro riposo.

Agriturismo - Ristorante "Il Casale"
Via Boscarelli, 5
Pietrastornina (AV)
Tel. 0825993017
Cell. 3403975541

Il Casale a Pietrastornina, tra sapori d'altri tempi e natura incontaminata

Menù di Natale

Cocktail di Benvenuto

Antipasto del Partenio con crostini e frutta mediterranea

Assaggio di primi:

Cannelloni alla ricotta e carne alla montanara
Paccheri al ragù di cappone
Scialatielli porcini e cream tartufata

Secondo:

Misto Natalizio al Forno
(Petto di anatra radicchio e orange, coscio di agnello glassato al forno, pollo contadino in fricassea)
(In alternativa Fracossa di scottona rucola e porcini o Agnello alla brace)
Patate al rosmarino e mousse di verdure

Frutta fresca e secca

Dolce e panettone di Natale

Spumante

Vino
Acqua
Bibite
Caffè e Amaro

Adulti: 38,00 euro
Bambini: 20,00 euro

Il Casale a Pietrastornina, tra sapori d'altri tempi e natura incontaminata

Menù di San Silvestro

Aperitivo:

Entre di Benvenuto

(Con Bollicine di prosecco, ostriche, canape varie e golosità di fritto marino)

Antipasto:

Delizie Marine

Carpaccio di seppia, Brunoise di polipo, salmone marinato alle erbe, Guazzetto di mare con tortino di patate e Baccalà)

Primo piatto:

Ravioli di Mare con Bocconcini di spada, Piennolo Giallo e Melanzane

Fusillotto con vongole zuccihini e gamberetti

Secondo:

Sfogliata di salmone alle verdure su vellutata di pachino

Gamberoni al Pane profumato

con insalata di rinforzo e mesticanza

Assaggio di cotechino e lenticchie di Castelluccio

Buffet di frutta e dolci di fine anno

Spumante

Vino Aglianico
Vino Falanghina o Greco
Acqua
Bibite
Caffè e Amaro

Adulti: 65,00 euro
Bambini: 30,00 euro

La serata sarà accompagnata da Musica dal vivo, Karaoke e Animazione
A fine Serata Spettavcolo Pirotecnico

Betn1

WWW.BETN1.EU

SPORT

PRE-MATCH & LIVE

CASINO'

SLOT & CASINO' LIVE

POKER

POKER & POKER LIVE

VIRTUAL

GIOCHI VIRTUAL 24/7

100% BONUS BENVENUTO

FINO A 200€ + 5€ SUBITO

10€ BONUS COMPLEANNO